



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **39** DEL 13 GIU 2016

OGGETTO: Approvazione del documento di Analisi di Rischio dell'area dell'Ex PV Shell (ora KRI Spa) n. 93047 sito in SS 309 "Romea" località Valli, Chioggia (VE).  
Proponente: KRI Spa - sede legale viale dell'Oceano Indiano 13, 00144 Roma  
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento di Analisi di Rischio dell'area dell'Ex PV Shell (ora KRI Spa) n. 93047 sito in SS 309 "Romea" località Valli, Chioggia (VE). Presentato da KRI Spa.

Il documento "relazione tecnica ed analisi di rischio" è stato presentato dalla ditta KRI S.p.a. in data 05/02/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 54799 del 09/02/2015.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 24/05/2016.

---

IL DIRETTORE  
DELLA SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta KRI S.p.a ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio dell'area dell'Ex PV Shell n. 93047 sito in SS 309 "Romea" località Valli, Chioggia (VE) con nota in data 05/02/2015, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 54799 del 09/02/2015.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 24/03/2015 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;
- la ditta KRI S.p.a. ha trasmesso il documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 24/03/2015 con nota in data 06/07/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 279777 del 07/07/2015;
- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 21/07/2015 la quale, ha sospeso la valutazione in attesa di specifiche integrazioni;
- la ditta KRI S.p.a ha trasmesso i documenti di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 21/07/2015 con note in data 08/03/2016, 08/03/2016 e 26/04/2016 rispettivamente acquisite dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 95686 in data 09/03/2016, con prot. 95693 in data 09/03/2016 e prot. 166761 in data 29/04/2016.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 24/05/2016 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento di analisi di rischio di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
  
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la D.G.R. n. 820 del 05/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Benassi l'incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

VISTO il D.D.R. n. 13 del 07/04/2015 del Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale e della Sezione Progetto Venezia, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci, Dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto Integrato Fusina, l'incarico di Dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia presso il Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento di Analisi di Rischio dell'area dell'Ex PV Shell n. 93047 sito in SS 309 "Romea" località Valli, Chioggia (VE) trasmesso dalla ditta con nota in data 05/02/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 54799 del 09/02/2015 così come integrato dal documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 24/03/2015, trasmesso con nota in data 06/07/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 279777 del 07/07/2015 la ditta KRI S.p.a e dai documenti di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi

decisoria del 21/07/2015, trasmessi con note in data 08/03/2016, 08/03/2016 e 26/04/2016 rispettivamente acquisiti dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 95686 in data 09/03/2016, con prot. 95693 in data 09/03/2016 con prot. 166761 in data 29/04/2016, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 24/05/2016, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. nota 109676 del 13/03/2015, ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta KRI S.p.A, al Comune di Chioggia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia.
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

*p. Dott. Alessandro Benassi*  
Il Dirigente Vicario  
*Dott. Paolo Campaci*





## **REGIONE DEL VENETO**

**DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE**

**Sezione Progetto Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**24 maggio 2016**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 184015 del 11 maggio 2016, per il giorno 24 maggio 2016, alle ore 09:30, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia, giusta delega del 16 giugno 2014 prot. 257241 e Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/04/2015 a firma del Direttore ad interim dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

**Proponente:** KRI S.p.a.

**Area:** Comune di Chioggia

**Titolo:** Ex PV Shell (ora KRI Spa) n. 93047 sito in ss 309 "Romea" località Valli, Chioggia (VE) - Trasmissione relazione tecnica ed analisi di rischio.

Trasmesso il 05/02/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 54799 del 09/02/2015.

Integrato da:

**Titolo:** Ex Pv Shell n. 93.047 sito in SS 309 "Romea " località Valli, Chioggia (VE) – Risposta a prescrizioni.

Trasmesso il 06/07/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 279777 del 07/07/2015.

**Titolo:** Ex Pv Shell n. 93047 sito a Chioggia in località Valli - SS 309 Romea (VE). Nota di

risposta e richiesta di proroga per la presentazione delle prescrizioni

Trasmesso il 08/03/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 95686 del 09/03/2016.

PAC. 2/3

**Titolo:** Ex PV Shell n. 93.047 sito in località Valli - SS 309 Romea, Chioggia (VE).  
Trasmissione relazione di aggiornamento.

Trasmesso il 08/03/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 95693 del 09/03/2016.

**Titolo:** Ex PV Shell n. 93.047 sito in località Valli - SS 309 Romea, Chioggia (VE).  
Trasmissione aggiornamento analisi di rischio

Trasmesso il 26/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 166761 del 29/04/2016.

Il Presidente, ricorda che la Conferenza di Servizi Decisoria del 21/07/2016 ha sospeso l'approvazione dell'Analisi di Rischio in attesa di integrazioni.

Il dott. Lorenzo Zanella, rappresentante della Regione Veneto, evidenzia che la Ditta ha risposto alle prescrizioni della Conferenza di Servizi Decisoria del 21/07/2016 fornendo la revisione del documento di Analisi di Rischio.

Il Rappresentante di ARPAV, dott.ssa L. Cantarella, chiede determinare nei prossimi monitoraggi anche il parametro tricloroetano, con riferimento alla contaminazione delle acque sotterranee.

Sempre in merito ai superamenti delle CSC di cui alla tabella 2, parte IV titolo V del D.lgs 152/2006 rilevati nelle acque sotterranee al POC, si rileva come nel report della MISE venga considerato anche il parametro benzene, che invece viene escluso dai parametri per i quali viene identificato rischio per l'ambiente nel documento di revisione dell'analisi di rischio. A tal proposito si richiede di considerare anche tale parametro nell'elaborazione del progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) citato nelle conclusioni.

In relazione alla matrice acque sotterranee, si ritiene necessario che la Ditta attivi quanto prima il piano di monitoraggio finalizzato alla possibile attribuzione al fondo naturale dei parametri Fe, As e Mn in quanto, come precisato nella prescrizione n. 5 della Conferenza dei Servizi Decisoria del 21 Luglio 2015, qualora non fosse possibile dimostrare la suddetta ipotesi, tali contaminanti dovranno essere considerati in fase di elaborazione del progetto di MISO.

Si richiede che vengano al più presto inviati gli esiti delle analisi eseguite a seguito della realizzazione del nuovo piezometro PZ6.

Infine, si rileva come la destinazione del sito riportata nel certificato di destinazione urbanistica sia "Area Agricola di riqualificazione", mentre tutte le assunzioni contenute nel Piano di Caratterizzazione/Analisi di Rischio proposti sono state fatte a seguito del confronto dei dati analitici prodotti con le CSC previste per una destinazione d'uso industriale commerciale. Tale scelta risulta in linea con quanto disposto dall'Appendice V del Manuale ISPRA, relativa all'applicazione dell'Analisi di Rischio ai punti vendita carburante, che prevede di considerare, per i punti vendita in esercizio, l'utilizzo effettivo del sito, ovvero industriale/commerciale. Si ricorda tuttavia che in fase di dismissione del punto vendita, si dovrà fare riferimento allo scenario futuro previsto dagli strumenti urbanistici per il sito.

Il Rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, dott. U. Scortegagna, e il Rappresentante del Comune di Chioggia, dott. P. Spagna, esprimono parere favorevole al progetto.

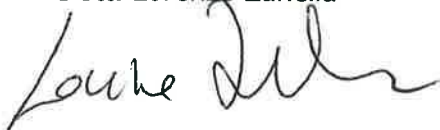
**Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile l'Analisi di Rischio e prescrive altresì di:**

PAG. 3/3

1. si dovrà considerare anche il parametro Benzene nell'elaborazione del progetto di messa in sicurezza operativa (MISO).
2. La Ditta dovrà attivare quanto prima il piano di monitoraggio finalizzato alla possibile attribuzione al fondo naturale dei parametri Fe, As e Mn in quanto, come precisato nella prescrizione n. 5 della Conferenza dei Servizi decisoria del 21 luglio 2015, qualora non fosse possibile dimostrare la suddetta ipotesi, tali contaminanti dovranno essere considerati in fase di elaborazione del progetto di MISO.
3. Si richiede che vengano al più presto inviati gli esiti delle analisi eseguite a seguito della realizzazione del nuovo piezometro PZ6.
4. Le conclusioni dell'Analisi di Rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica; inoltre, qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione, nei bersagli considerati e nella destinazione urbanistica dovrà comportare una rielaborazione dell'Analisi di Rischio stessa.
5. La Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso via PEC all'indirizzo [dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it).
6. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica  $0,1 \pm 0,5$  l/min, comunque sempre  $< 1$  l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
  - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
  - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a  $0,45 \mu\text{m}$ ;
  - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.

**Entro 6 mesi dalla data di approvazione dell'Analisi di Rischio in oggetto la ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/06.**

Il Verbalizzante  
Dott. Lorenzo Zanella



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):*

Dott. P. Campaci - Regione Veneto  
Dott. L. Zanella - Regione Veneto  
Geol. U. Scortegagna - Città metropolitana di Venezia  
Dott.ssa L. Cantarella - ARPAV  
Dott. M. Ostoich - ARPAV  
Dott. P. Spagna - Comune di Chioggia